



# UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050

Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

**ORIGINALE**

**Numero: 7**

**Data 29-03-2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) COSTITUITA PRESSO L'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Adunanza Prima di Ordinaria convocazione, seduta Pubblica.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 21:00 nella Residenza Municipale di Pozzuolo Martesana, si è riunito il Consiglio dell'Unione.

Caterina Angelo Maria	Presente	Presidente
Comelli Angela	Presente	Vice Presidente
Fulgione Alberto	Presente	Consigliere Magg.
Moretti Luciano	Presente	Consigliere Magg.
Cagni Felice	Presente	Consigliere Magg.
Comelli Maurilio Giuseppe	Presente	Consigliere Magg.
Manenti Valentina	Presente	Consigliere Magg.
Passoni Danilo	Assente	Consigliere Magg.
Balconi Diego	Presente	Consigliere Min.
Cafaro Giorgio	Presente	Consigliere Min.
Di Finizio Cornelia Kivilcim	Assente	Consigliere Min.
Rancati Massimo	Presente	Consigliere Min.

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 la Sig. **Leonilde Concilio** Segretario dell'Unione, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Angelo Maria Caterina** nella sua veste di Presidente del Consiglio dell'Unione, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

**Alle ore 21.25 inizia la trattazione dell'argomento posto al n. 2 dell'ordine del giorno.  
Sono presenti n. 10 Consiglieri dell'Unione.  
Risultano assenti n. 2 Consiglieri dell'Unione. (Di Finizio, Passoni).**

## **IL PRESIDENTE DELL'UNIONE**

**illustra** l'argomento. L'Unione è essa stessa una centrale unica di committenza ed è possibile gestire autonomamente le procedure relative all'affidamento dei contratti ed è uno dei vantaggi dell'Unione. Si pone in votazione il testo del regolamento che serve per il funzionamento della CUC Unione. Nel regolamento si prevede che altri enti possano chiedere di appoggiarsi all'Unione Adda Martesana per l'espletamento delle gare. Alcuni enti lo stanno già chiedendo informalmente. Nel regolamento si prevede che ci sia un rimborso a seconda dell'importo del carico di lavoro. Evidenzia che, a fronte di grandi sforzi di lavoro, qualche risultato prima o poi arriva. Nel caso di enti che necessitano della nostra CUC Unione, sarà redatta una convenzione che andrà a disciplinare i rapporti tra enti.

### **Intervengono:**

**Segretario dell'Unione dott.sa Concilio** aggiunge alcuni aspetti che riguardano i contenuti del regolamento ed in particolare evidenzia che è stato necessario chiarire le competenze tra singolo Capo Settore e Capo Settore CUC.

**Consigliere di minoranza Cafaro** chiede delucidazioni in merito alle soglie indicate all'articolo 1 del regolamento.

**Presidente A.M. Caterina** illustra in particolare che cosa si intende per acquisizione di forniture di importo superiore ai 40 mila euro. Evidenzia alcuni paradossi del sistema. Per quanto riguarda l'affidamento della fornitura di energia elettrica c'è l'obbligo di fornirsi attraverso Consip anche se è possibile averla a costi inferiori con un altro gestore. L'intento del legislatore è di obbligare tutti ad usare Consip in modo che i prezzi si possano abbassare. Si tratta di una scelta tecnica. Si ritiene che in questo modo, in particolare diminuendo il numero delle stazioni appaltanti, si possa ottenere il massimo controllo e la massima trasparenza.

**Capogruppo di maggioranza 'L'Unione è la forza' Comelli** chiede di sapere quali sono i comuni interessati ad appoggiarsi alla CUC Unione.

**Presidente A.M. Caterina** risponde che si è fatta avanti l'amministrazione comunale di Vignate ma anche una partecipata: Farcom.

**Consigliere di minoranza Rancati** consiglia di prestare massima attenzione alle richieste e di accettare con prudenza di appoggiare altri soggetti.

**Consigliere di minoranza Balconi** si dice d'accordo con il Consigliere Rancati; in questo momento è evidente la grande mole di lavoro che stanno sostenendo i dipendenti dell'Unione e quindi non è il caso di aumentare il carico.

**Presidente A.M. Caterina** risponde che non si intende gravare ulteriormente i dipendenti in questo momento. È innegabile che i Comuni di questa Unione hanno anticipato i tempi.

**Consigliere di minoranza Cafaro** chiede se anche le partecipate dovranno rimborsare in caso di utilizzo della CUC Unione.

**Presidente A.M. Caterina** risponde affermativamente.

### **Esaurita la discussione,**

## **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Unione n. 9 del 29.09.2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "*Accettazione conferimento all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' di tutte le funzioni comunali. Approvazione del relativo schema di convenzione disciplinante il conferimento*";

**VISTA** la deliberazione n. 14 adotta dalla Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda

Martesana” nella seduta del 24.10.2016 con la quale è stata approvata la struttura organizzativa dell’Unione di Comuni Lombarda ‘Adda Martesana’ dal 1° novembre 2016, con l’indicazione del personale assegnato a ciascun settore, successivamente modificata con deliberazione della Giunta Unione n. 8 del 13.01.2017;

**CONSIDERATO** che la macrostruttura organizzativa approvata con le deliberazioni appena sopra richiamate è stata suddivisa in 11 settori e che al Settore 1 è stato affidato, tra l’altro, il servizio relativo alla Centrale Unica di Committenza;

**TENUTO CONTO** che l’art. 37, ad oggetto *Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*, del nuovo Codice, stabilisce che:

*1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’[articolo 38](#).*

*2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all’[articolo 35](#), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all’[articolo 38](#) procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.*

*3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’[articolo 38](#) procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.*

*4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante Unioni di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#);*

**VISTO** l’art. 216, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che “*fino all’entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’anagrafe di cui all’articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*”;

**DATO ATTO** che la Centrale Unica di Committenza dell’Unione di Comuni Lombarda ‘Adda Martesana’ è qualificata con codice AUSA 0000555652;

**CONSIDERATO** che le centrali di committenza possono:

- a) aggiudicare appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
- c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;

**EVIDENZIATO** che l'istituzione di una *Centrale Unica di Committenza*, oltre che costituire puntuale adempimento di legge, risponde alle seguenti primarie esigenze:

- concentrazione dei procedimenti di scelta del contraente, al fine di acquisire maggiore conoscenza delle sofisticate procedure;
- acquisizione di maggiore professionalità in un settore complesso e di alto profilo "intellettuale", in ragione delle necessarie elaborazioni concettuali sottese;
- radicamento di tale maggiore professionalità in un unico ufficio;
- evitare, attraverso una maggiore professionalità e migliore conoscenza, l'insorgere di possibili contenziosi, riducendo gli errori e le disfunzioni amministrative in tale settore;

**RITENUTO** di approvare un Regolamento per il funzionamento della Centrale di Committenza che ne vada a disciplinare l'organizzazione e il funzionamento e che abbia valenza integrativa, esplicativa e di dettaglio rispetto alle norme generali disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016;

**PRESA VISIONE** dell'allegato Regolamento **per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica** di Committenza (C.U.C.) costituita presso l'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana', composto da n. 16 articoli, predisposto dal Segretario dell'Unione dott.ssa Leonilde Concilio in collaborazione con il Segretario del Comune di Truccazzano dott.ssa Roberta Beltrame ed il dott. Giampiero Cominetti, Capo Settore 1 – Staff Direzionale, Comunicazione, Centrale Unica di Committenza e Ricerca Bandi di finanziamento;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 267/2000, TUEL, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 50/2016, Testo Unico recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- lo Statuto dell'Unione;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Capi Settori Staff Direzionale/CUC e Risorse Finanziarie ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 10 - assenti n. 2 (Di Finizio, Passoni)

Consiglieri votanti n. 10

**Voti favorevoli n. 10 unanimità**

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** l'allegato Regolamento **per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica** di Committenza (C.U.C.) costituita presso l'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana', composto da n. 16 articoli, predisposto dal Segretario dell'Unione dott.ssa Leonilde Concilio in collaborazione con il Segretario del Comune di Truccazzano dott.ssa Roberta Beltrame ed il dott. Giampiero Cominetti, Capo Settore 1 – Staff Direzionale, Comunicazione, Centrale Unica di Committenza e Ricerca Bandi di finanziamento.

## **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 10 - assenti n. 2 (Di Finizio, Passoni)

Consiglieri votanti n. 10

**Voti favorevoli n. 10 unanimità**

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134, comma IV, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 24-03-2017

Il Capo Settore Staff Direzionale-CUC  
**COMINETTI GIAMPIERO**

PARERE in ordine alla **Regolarità contabile**

Data:

Il Capo Settore Risorse Finanziarie  
**MAROTTA LUCIO**

# UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città metropolitana di Milano  
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio dell'Unione  
n° 7 del 29-03-2017

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Angelo Maria Caterina

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

DELL'UNIONE

Leonilde Concilio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione n. 7 del 29-03-2017 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Pozzuolo Martesana, li

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Leonilde Concilio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzuolo Martesana e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Pozzuolo Martesana, li

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Leonilde Concilio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Li, 29-03-2017

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

Li

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Leonilde Concilio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005